

**COOPERATORI nelle COMUNITA'**  
*abitanti intraprendenti*  
**comunità cooperative**

Giovanni Teneggi

Referente Cooperazione di Comunità  
Confcooperative



**TEATRO POVERO**

**DI MONTICCHIELLO**

**1967**

**1980**



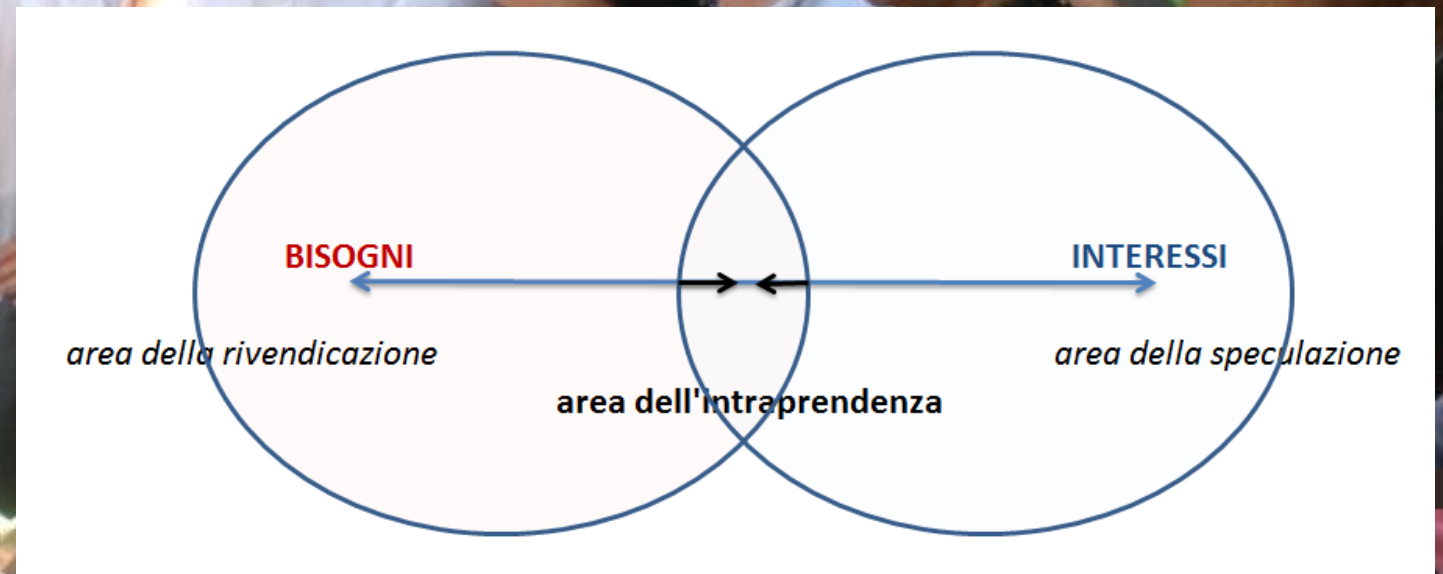
**Il racconto che tiene in vita...  
*I paesi vivono del loro racconto.***

[teneggi.g@confcooperative.it](mailto:teneggi.g@confcooperative.it)



L'economia abitante...  
...è fatta da imprese che servono.

1991







**La natività, il ritorno, l'arrivo  
..oltre al cognome, occorre l'intenzione  
di adottare nuovamente un territorio.**

**2003**

[teneggi.g@confcooperative.it](mailto:teneggi.g@confcooperative.it)



LA COOPERATIVA

I NOSTRI SERVIZI



BOTTEGA DEI 100 SAPORI

# COOPERATIVA DI COMUNITÀ

Là! Dove non arriva il welfare tradizionale.

**2011**



**Da cittadinanze affettive a  
cittadinanze effettive...**

**2017**





2018

#SANZENO

Non aspettare  
il momento giusto  
per fare le cose,  
l'unico momento  
giusto è adesso.

(Anonimo)





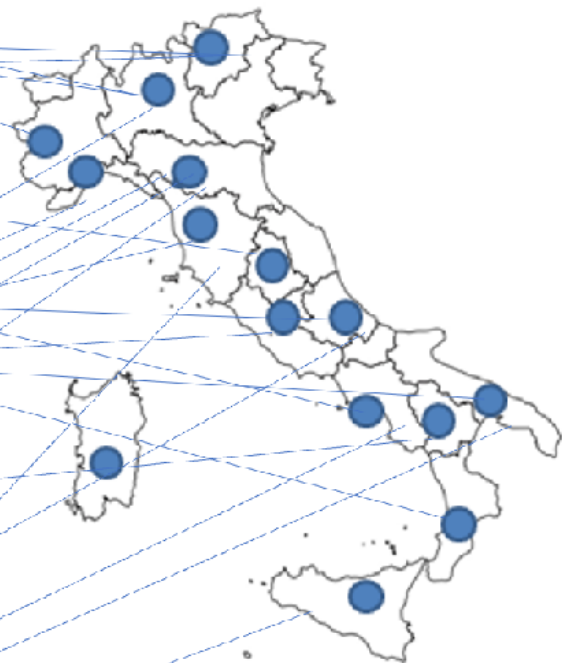


**Fer-menti leontine**  
COOPERATIVA DI COMUNITÀ

**2019**



LE VALLI  
COGESS  
ANDROPOLIS  
CADORE  
AINSEI  
METROPOLIS  
LA PARANZA  
SCHERÀ  
CASTEL DEL GIUDICE  
FABER  
LA RISCOSSA  
LA BANDITA  
TOSCOLANO MADERNO  
CITTA'ESSENZIALE  
BRIGI  
I3PONTI  
VALLENURE  
VIVERE SOLOGNO  
TEATRO POVERO DI MONTICCHIELLO  
CIVES CAMPOLATTARO  
FONTECCHIO  
MELPIGNANO  
PALERMO



da singole esperienze

una narrazione

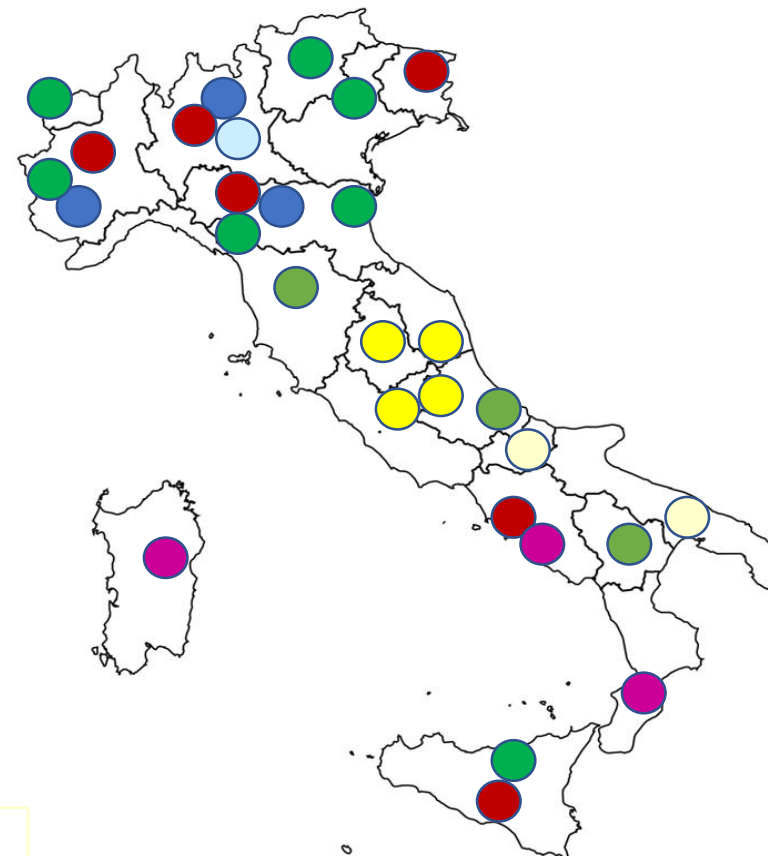
un metodo

un fenomeno

*Cooperative PAESE*  
*Cooperative ABITANTI*  
*Cooperative MURCARE*  
*Cooperative di Isola*  
*Cooperative di Stato*



- Programmi o progetti di promozione sostenuti da programmi di **Fondazioni bancarie**
- Progetti regionali di promozione territoriale coordinati con politiche/**programmi/protocolli con la Regione**
- Progetti presentati nell'ambito di **strategie o politiche di area Interna**
- Progetti di **ricostruzione post-sisma**
- Progetti di rigenerazione/recupero culturale **beni culturali sostenuti da programmi ministeriali**
- Progetti di rigenerazione urbana in programmi UE**
- Progetti di design dei servizi per la gestione di funzioni pubbliche in accordo con gli enti locali
- Progetti di accoglienza rifugiati / programmi FAMI
- 
- 







**Tecnologia e innovazione...**  
***..riprendere il filo, da qui.***

**sta arrivando**



**L I N F A**  
servizi in movimento

[teneggi.g@confcooperative.it](mailto:teneggi.g@confcooperative.it)





# Economie esterne e di sconfinamento... *Ovunque, al centro del mondo*

NEW YORK TIMES INTERNATIONAL SATURDAY, NOVEMBER 18, 2000

## Anversa Degli Abruzzi Journal

### *Adopt a Sheep, for Friend or Dinner Companion*

By ALESSANDRA STANLEY  
ANVERSA DEGLI ABRUZZI, Italy — In a new twist on long-distance adoptions, sheep lovers can now select their pick of the flock over the Internet. A \$154 contract entitles adoptive “parents” to a year’s supply of their chosen one’s merino wool and fresh cheese, as well as a photograph and adoption papers.  
The less sentimental can also choose to receive their adopted pet in the form of lamb chops.  
The sheep adoption program was created by a farmers’ cooperative in a medieval village in a mountainous region in central Italy that has become one of the more depopulated parts of the country as traditional sheep farming dwindles and young people move to the cities.  
“People have tended sheep in this area for the last 2,000 years, and we want it to continue for another 2,000,”



[heneggi.g@confcooperative.it](mailto:heneggi.g@confcooperative.it)

should be reserved for needy humans. He pledged to look into such programs for children.  
Local residents, as well as environmental groups, argue that the depopulation of mountainous regions in Italy and across Europe is a human problem. Villages like Anversa degli Abruzzi, where the population of 290 is about a 10th of what it was 50 years ago, are essentially old-age communities. In Castrovalca, a medieval hamlet of Anversa degli Abruzzi perched high on San Nicola mountain, one child was born in January. It was the first birth in the hamlet in 26 years; the parents had recently moved home from Rome.  
The United Nations has declared 2002 the Year of Mountains, and there is a growing movement in Europe to try to preserve mountain communities. “Agricultural activity protects and stabilizes the environ-



soccorso fra le persone che li rendono realizzabili. In montagna non si vive senza un racconto comune, senza uno pseudonimo associabile a un ruolo nel testo quotidianamente rappresentato in luoghi civili o religiosi (il bar, il sagrato, il municipio, la cooperativa, l'aia, il mercato, le sagre,...). In montagna non si vive se non facendo di tutto e traendo funzioni sociali per il vivere da mezzi e attività di produzione necessari al sopravvivere (il trattore, il furgone, i viaggi di lavoro, la stalla...). In montagna gli abitanti devono essere disponibili a continui sconfinamenti. È così da sempre per ognuno di questi aspetti, e le cooperative di comunità ritrovano e riapplicano tutto questo. Diversamente che nel passato lo fanno



gender plan!





utile



le forme delle cose

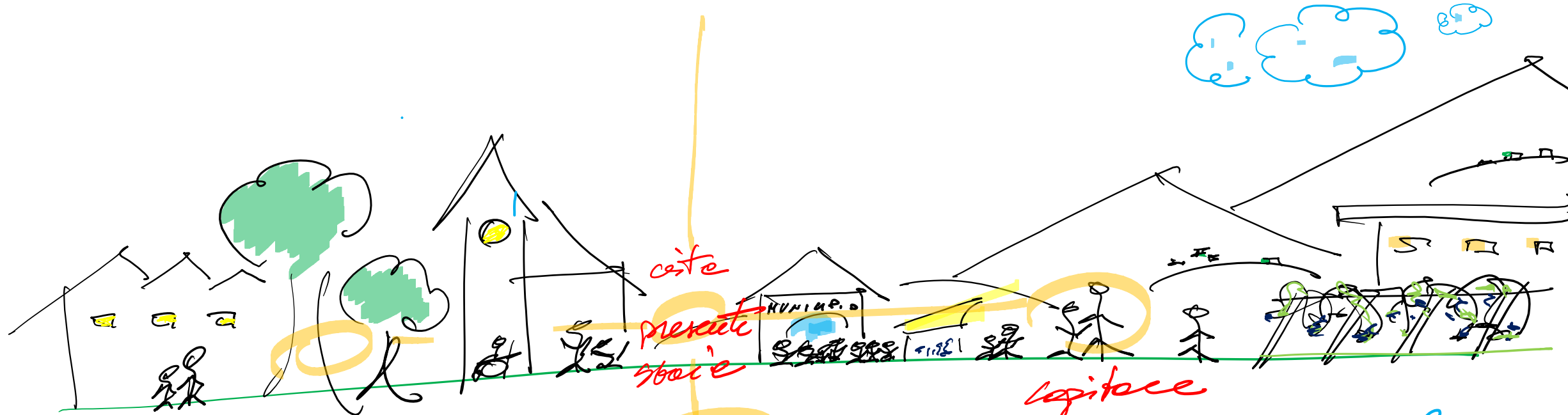
P.Pasolini

teneggi.g@confcooperative.it



multidimensionale  
4D

transformation  
scandimento  
manito



CAPITALE  
MATERIALE  
Ambiente fisico  
fisico

coste  
presente  
spazio

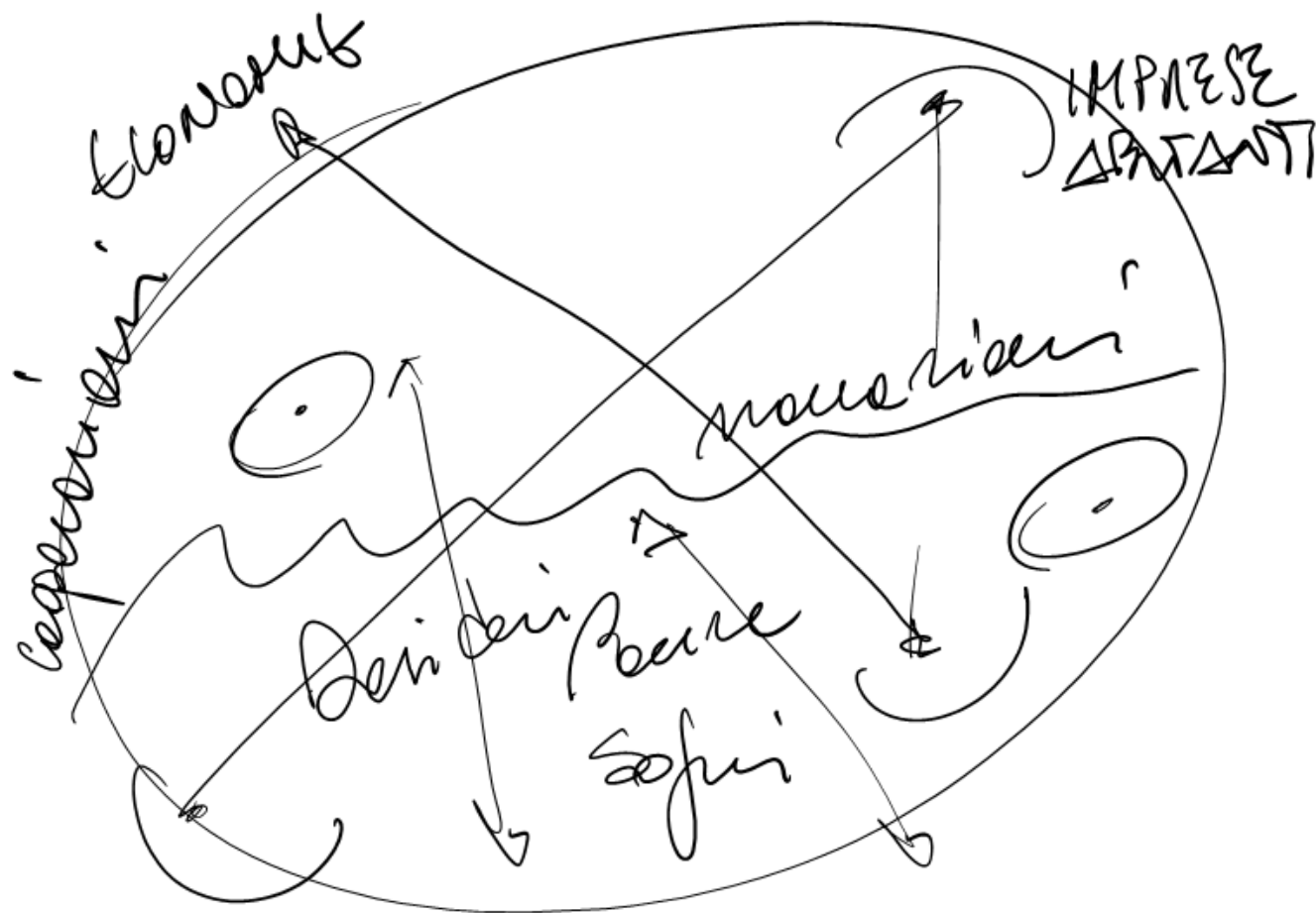
cultura  
memoriale  
PRODOTTO CULTURALE  
statico

capitale  
relazionale  
coesione sociale



per un cooperatore comunitario  
un paesaggio non può che essere  
un luogo per viverci

...per comprenderli bisogna  
«amare i naifs».



*Citazione grafica di Le città invisibili, Calvino*